

Bedizzole



informa

OTTOBRE Periodico
2018 a cura dell'Amministrazione
Comunale di Bedizzole

I nostri giovani si raccontano



Voglio dedicare questa introduzione ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze che, finiti i corsi scolastici a Bedizzole, sono pronti ad affrontare un "futuro" di studio e/o apprendistato.

Insieme all'annuario scolastico 2017/2018 hanno consegnato una serie di pensieri originali o raccolti su vari testi, ma che li rappresentano: per questo desidero farli

diventare oggetto di riflessione per tutti, voglio ascoltarli. Impegnati a lavorare, a produrre, a cercare cose, noi adulti spesso ci dimentichiamo che "la vita non sta solo nelle cose produttive, ma anche negli sprechi di tempo" (Dennis): il tempo del pensiero, della relazione, del sogno, del gioco, tanto importanti nella vita quotidiana dove spesso siamo impegnati a riempire i silenzi con cose da fare e non a viverli.

I loro pensieri raccontano di speranze, paure, sogni, impegno, generosità, voglia di amicizia, coraggio del vivere. Dobbiamo aprire alle loro speranze, smontare le paure rassegnate, partecipare ai loro sogni, promuovere l'impegno e la voglia di stare insieme.

Ecco come si raccontano i nostri ragazzi e le nostre ragazze:

"Alcune persone non smetteranno mai di volersi bene, perché ciò che le lega è più forte di ciò che le divide" (Arianna)

"La vita è come un regalo impacchettato: non sai mai cosa ti può capitare"

(Krystian)

"La vita è come uno specchio: se lo guardi sorridendo lui sorride" (Laura)

"Bisogna sempre provarci, meglio avere delusioni che rimpianti" (Samira)

"Aiuto sempre le persone che sono in difficoltà" (Aldin)

"C'è più felicità nel dare che nel ricevere" (Samira)

"Più ti guardi indietro più vai avanti, impara a sognare e ricordare che non c'è cosa più bella della speranza" (Saira)

"Non puoi vivere una favola se ti manca il coraggio di entrare nel bosco" (Alessia)

"Un alunno, un insegnante, un libro, una biro possono cambiare il mondo" (Manpreet)

"Le cose belle insegnano ad amare la vita, le cose brutte a saperla vivere" (Federico)

"Un vero amico è chi ti prende per la mano e ti tocca il cuore" (Lidia)

"Provarci sempre, arrendersi mai" (Michele)

"Puoi restare a letto e continuare a sognare, oppure alzarti e inseguire i tuoi sogni" (Simone)

"Non aver paura del domani, perché in fondo oggi è il giorno che ti faceva paura ieri" (Alice)

Mi auguro che questi "pensieri" possano diventare la base per progetti di vita. Proviamoci tutti a costruire una realtà in cui i nostri ragazzi possano ritrovarsi.

*Auguri a tutti i ragazzi,
gli insegnanti e il personale non docente
per l'anno scolastico da poco iniziato!*

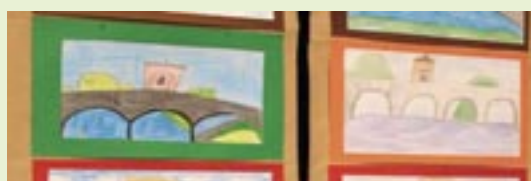
I luoghi che fanno bella Bedizzole

a cura degli assessorati all'Ambiente e alla Pubblica Istruzione
Assessore Flavio Piardi - Assessore Rosangela Comini

Gli assessorati all'Ambiente e alla Pubblica Istruzione hanno bandito un concorso per tutte le scuole di Bedizzole dal titolo "I luoghi che fanno bella Bedizzole". L'obiettivo era quello di invitare i bambini e ragazzi a guardare il loro paese, il luogo in cui vivono, con occhi diversi, identificando ambienti affascinanti, davanti ai quali spesso si passa con indifferenza.

La risposta è stata massiccia perché hanno partecipato tutti gli ordini di scuola. I bambini e le bambine delle scuole per l'infanzia hanno offerto una lettura suggestiva di molti luoghi, anche dimenticati, inventando perfino giochi con i quali percorrere il paese. Le classi delle scuole primarie hanno presentato fotografie e disegni, hanno costruito libri e scritto per ogni frazione presentata poesie ripercorrendone la storia. Anche la scuola secondaria si è mossa su questi filoni: in più ha predisposto un video che è stato messo sul sito del Comune perché attraverso i colori fa "sognare" e vedere una Bedizzole in cui è bello vivere.

È stata costituita una giuria che ha definito i premi con i fondi messi a disposizione dall'amministrazione: è stato faticoso definire la graduatoria per la particolare qualità e originalità dei lavori che sono stati esposti nella Sala dei Disciplini, per una settimana, a partire dalla "Notte bianca" del 1 giugno. Molte persone hanno potuto così rivisitare il paese attraverso gli occhi incantati di bambini/e, ragazzi/e scoprendo i "luoghi che fanno bella Bedizzole".



La Fanfara dei Bersaglieri a Oslo



*Il nostro Sindaco insieme
a quello di Oslo,
Marianne Borgen.*



Dopo avere riscosso grandi successi in tutta Europa (Spagna, Francia, Svezia, Germania, Finlandia) e oltreoceano (Stati Uniti e Canada), un'altra nazione è stata conquistata. La Fanfara Bersaglieri "A. Caretto" di Bedizzole ha infatti preso parte a uno degli eventi internazionali più rinomati e importanti nel panorama musicale militare: il Norwegian Military Tattoo Festival (evento interamente organizzato e promosso dal Ministero della Difesa norvegese).

Dal 17 al 22 aprile 2018, il Capofanfara Alex Bertocchi ha schierato 36 Bersaglieri, portando alto il nome della nostra Fanfara, della storia del Corpo dei Bersaglieri e della nostra città, Bedizzole, esibendosi con successo alla Spektrum Arena di Oslo davanti a un pubblico entusiasta (più di 9000 persone presenti a ogni spettacolo) e sfilando per le vie della città, ricevendo applausi e consensi.

La Fanfara Bersaglieri "A. Caretto", fortemente voluta dall'organizzazione del Festival, è stata l'unico gruppo di musicisti non professionisti a esibirsi in un contesto prettamente militare e a essere considerata al pari delle oltre 10 band professioniste presenti al Tattoo e provenienti da Nuova Zelanda, Svezia, Svizzera, Scozia, Danimarca e Stati Uniti d'America.

I primi contatti sono avvenuti nel mese di ottobre 2017, quando due ufficiali si sono recati a Bedizzole proprio per conoscere il nostro Capofanfara e per incontrare alcuni dei nostri Bersaglieri. Convinti che la Fanfara potesse perfettamente rispondere ai requisiti di partecipazione e consci dell'ormai consolidata esperienza della "Caretto" in Tattoo Internazionali, hanno ufficializzato l'invito. La Fanfara ha quindi perseverato nelle prove serali settimanali, affinando il "Carosello" ideato da Alex Bertocchi e perfezionandosi nell'esecuzione dei tipici brani musicali militari appartenenti alla nostra storia, suonando al passo di corsa.

Un enorme successo che ha quindi ripagato gli sforzi di tutti i nostri Bersaglieri.

Ricordiamo che la Fanfara è sempre alla ricerca di nuovi musicisti e che chiunque fosse interessato, anche solo a conoscerci, è ben accetto nella nostra sede di via Monte Grappa ogni martedì dalle 21. Lì sono sempre presenti sia il Capofanfara che il Presidente della Sezione Bersaglieri di Bedizzole, Gianfranco Amicabile (cell. 339/2794095).

Un grazie di cuore allo staff che coadiuva il lavoro della Fanfara e alle nostre famiglie, che ci sostengono sempre. Uno speciale ringraziamento va al nostro Sindaco, Giovanni Cottini, che ci ha accompagnati in questo viaggio e ha vissuto e condiviso con noi questa nuova entusiasmante avventura.

“... i bersaglieri vanno rapidi e leggeri quando sfilano in drappello, quando il vento sul cappello fa le piume svolazzar...”

Immaginate un palazzetto gremito, ottomila persone che si accalcano sugli spalti per assistere a uno spettacolo straordinario, dove per circa 2 ore e mezza si esibiscono le migliori bande militari provenienti da ogni parte del pianeta, immerse in una scenografia hollywoodiana dove ogni minimo particolare è curato alla perfezione e dove la parola errore non è contemplata, il tutto replicato 4 volte, 4 volte di “sold out”!

È questo il contesto in cui ho avuto l'onore di trovarmi questa primavera ad Oslo, capitale della Norvegia, in occasione del Norwegian Tattoo Festival su invito della nostra Fanfara dei Bersaglieri di Bedizzole. Un'esperienza fantastica, una grande emozione, specialmente quando durante lo spettacolo lo speaker ha annunciato l'ingresso della nostra Fanfara... “from Bedizzole Italy!”. Credete, mi sono commosso alle lacrime, ho fatto il tifo come un bambino, ho incrociato le dita perché tutto filasse dritto. In quel momento sentivo che tutto il paese di Bedizzole era lì presente a sostenere i nostri Bersaglieri! Per poi gioire nel constatare che il carosello italiano è stato il più applaudito, ricevere i complimenti del sindaco di Oslo e quelli dei Capi di Stato Maggiore degli eserciti presenti. Non è cosa da poco, soprattutto percepire che lo spettacolo dei nostri ragazzi è stato quello che, più di tutti, ha saputo scaldare gli animi dei presenti... la forza delle piume al vento, del passo di corsa e del nostro essere italiani, come sempre amati e rispettati!

Per tutto questo, per l'ospitalità e le giornate passate insieme a divertirci, desidero ringraziare il presidente Gianfranco Amicabile che mi ha invitato a partecipare e mi è stato costantemente vicino, Alex Bertocchi per la bravura e la costanza dimostrata nel dirigere e gestire un gruppo così impegnativo e Miriam Bertocchi per l'organizzazione e il coordinamento. Grazie a tutti i ragazzi per avermi fatto sentire uno di loro.

Il ringraziamento più sentito è per ciò che fate da tanti anni: portare il nome di Bedizzole in giro per il mondo con tanta bravura e serietà! Siamo tutti orgogliosi di voi, orgogliosi dei Bersaglieri di Bedizzole, che ci fanno sentire orgogliosi di essere italiani, ne abbiamo tanto bisogno.

Giovanni Cottini

Nasce il Comando intercomunale di Polizia Locale

Dal primo settembre 2018 è operativo il nuovo Comando Intercomunale Di Polizia Locale dei Comuni di Lonato del Garda, Bedizzole e Calcinato.

La responsabile è il **Commissario Capo Luisa Zampiceni**, la sede centrale si trova a Lonato del Garda, in piazza Martiri della Libertà n. 8.

Sono stati mantenuti gli sportelli al pubblico nei Comuni di Bedizzole e Calcinato, dove i cittadini possono interfacciarsi, per tutte le richieste del caso, nei seguenti orari:

• **Calcinato:** lun - mar - ven dalle ore 10 alle ore 12:30, giovedì dalle ore 16 alle ore 18, sabato dalle ore 9 alle ore 12. Recapito telefonico: 030/9989249;

• **Bedizzole:** lun - mar - mer - giov - sab dalle ore 10 alle ore 12. Recapito telefonico: 030/6872925;

• **Lonato del Garda:** dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12. Recapito telefonico: 030/91392223.

A cosa porta l'unione dei Comandi?

- Ottimizzazione di tutte le risorse messe a disposizione dalle tre amministrazioni comunali. Non esiste più la suddivisione dei tre Comuni, ma il territorio dove opereranno gli agenti sarà unico (territorio = Lonato+Bedizzole+Calcinato);
- Introduzione del turno festivo: nei giorni festivi viene garantita la presenza di due pattuglie operanti sui tre Comuni;
- Introduzione del turno serale: tre sere a settimana è garantita la presenza di due pattuglie operanti sui tre Comuni fino alle ore 24:00, oppure fino alle ore 01:30;
- Maggiore presenza delle pattuglie sul territorio con le seguenti finalità: aumento della prevenzione e repressione della criminalità, mantenimento della quiete pubblica, con conseguente consolidamento del livello di sicurezza percepito dalla popolazione. In particolare: repressione del

fenomeno della prostituzione su strada, presidio e controllo dei parchi pubblici e delle zone maggiormente interessate dal fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, prevenzione dei furti in abitazione, prevenzione delle condotte illecite del Codice della Strada con particolare riguardo alla guida in stato di ebbrezza (artt. 186 e 186-bis del C.d.S.), alla guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti (art. 187 del C.d.S.) ed al rispetto dei limiti di velocità in centro abitato (artt. 141 e 142 del C.d.S.).

Il Comandante è presente a Bedizzole il martedì mattina e il giovedì pomeriggio. Per fissare un appuntamento, i cittadini devono contattare l'ufficio di Polizia Locale negli orari di apertura al pubblico.

Si può inoltre trovare a Calcinato, il martedì pomeriggio e il giovedì mattina (ricevimento il martedì pomeriggio), o a Lonato del Garda il lunedì (sempre previo appuntamento telefonico).

Green service: novità dal 2019

Nello scorso mese di luglio il Comune di Bedizzole ha lanciato una consultazione sulla propria pagina Facebook, poi ripresa e rilanciata sul gruppo di cittadini "Bedizzole su Facebook".

Il testo della domanda era il seguente:

Raccolta di opinioni: GREEN SERVICE SÌ O NO?

Il Comune di Bedizzole sta rinnovando l'appalto per la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. La Commissione di studio nominata dal Consiglio comunale ha proposto di eliminare i "Green service", i cassoni in cui si possono buttare erba, foglie e rametti derivanti dalla pulizia di orti e giardini privati.

Purtroppo da anni si verifica un uso molto sbagliato di questi cassoni del verde: vi vengono buttati sacchi di rifiuti indifferenziati, spesso vengono utilizzati da persone di altri Comuni dove questo servizio non c'è più, addirittura a volte il verde viene scaricato da camioncini e furgoni di soggetti che evitano così di pagare lo smaltimento presso impianti autorizzati.

Tutto questo comporta notevoli spese in più che pagano tutti i cittadini di Bedizzole, anche coloro che non hanno giardino o orto. D'altronde, il servizio di "green service" è molto apprezzato dai tanti cittadini che ne usufruiscono.

Bisogna quindi fare una scelta:

A) mantenere i cassoni del verde (con i difetti sopra illustrati)

B) eliminarli e sostituirli con un servizio porta a porta di raccolta del verde in bidoni carrellati a richiesta individuale

Abbiamo deciso di chiedere un parere ai cittadini di Bedizzole con un sondaggio non vincolante che possa aiutarci a prendere la decisione migliore. Se vuoi puoi dire la tua."

I risultati sono stati significativi, nel giro di sette giorni hanno risposto 664 persone: 458 (cioè il 69%) hanno "votato" per mantenere i cassoni stradali per il verde e 206 hanno chiesto di toglierli. Ma, soprattutto, la richiesta del Comune ha suscitato un interessante dibattito che ha fatto emergere proposte e suggerimenti utili alle prossime decisioni.

Perché il Comune ha posto questa domanda? Nel 2018 scade il contratto con Aprica per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani. Il nuovo appalto verrà affidato tramite una gara pubblica sulla base delle proposte e delle richieste del Comune. Il Consiglio Comunale ha istituito una Commissione formata da persone che, in rappresentanza di tutti i gruppi consiliari, hanno studiato la situazione attuale e, dopo un anno di lavoro, hanno formulato alcune proposte. La Commissione, che comunque non aveva potere decisionale, ha espresso all'unanimità i seguenti orientamenti:

"A fronte della situazione descritta, e da quant'altro emerso nel corso dei lavori della Commissione, si ritiene che l'adozione di un sistema di gestione dei rifiuti che non preveda (anche) l'utilizzo degli attuali cassonetti a calotta sarebbe inopportuna, e antieconomica. Nel contempo si ritengono necessari alcuni interventi finalizzati a:

- rispondere alle esigenze e ai bisogni di particolari tipologie di utenze;
- migliorare e garantire, nel tempo, la funzionalità delle calotte e la loro manutenzione;
- implementare e/o diversificare le modalità di raccolta per alcune frazioni di rifiuti;
- potenziare le iniziative volte a ridurre la produzione dei rifiuti (es. il compostaggio domestico);

- prevenire, osteggiare e sanzionare l'abbandono dei rifiuti ed i comportamenti scorretti;

- persistere nell'attività di formazione ed informazione degli utenti."

Per quanto riguarda i green service la Commissione ha sottolineato i gravi problemi di questo sistema (conferimento di rifiuti di ogni tipo, di ingombranti, di sacchi di plastica, ecc.) chiedendo di trovare soluzioni migliori. La Giunta comunale ha "registrato" un forte orientamento per il mantenimento dei green service e quindi ha ritenuto di avviare la consultazione su Facebook. A noi è sembrata una iniziativa utile, ma alcuni cittadini si sono lamentati sostenendo che la modalità di consultazione abbia escluso le persone che non utilizzano i "social". L'osservazione critica è fondata e quindi ci scusiamo con i cittadini che si sono sentiti esclusi. In futuro, se si ripetessero forme di sondaggio o consultazione dei cittadini, avremo l'accortezza di utilizzare tutti i sistemi possibili per coinvolgere il maggior numero di cittadini. Questo non toglie che i suggerimenti e le proposte emerse dal dibattito sviluppatosi in rete sono state utili e l'Amministrazione Comunale ha deciso di tenerne conto. Si è infatti deciso di mantenere i cassoni per il verde, ma anche di ridurre il loro numero dotando ogni postazione di telecamere per il controllo dei conferimenti e la repressione degli eventuali abusi.



Per quanto riguarda le scelte generali si è deciso di adottare le seguenti soluzioni:

- mantenere i cassonetti stradali dell'indifferenziato e dell'umido;
- mantenere la raccolta porta a porta della carta e degli imballaggi in plastica;
- togliere le campane stradali per il vetro e le lattine metalliche (sporche e poco igieniche) e sostituire tale servizio con la raccolta porta a porta con nuovo apposito contenitore che verrà fornito a tutti gli utenti;
- istituire un servizio dedicato per le grandi utenze (ristoranti, mense, supermercati, bar, ecc.) per la raccolta porta a porta dell'umido da cucina, con appositi bidoni carrellati;
- posizionare alcuni contenitori per la raccolta degli olii alimentari;
- migliorare il Centro Multi Raccolta (la cosiddetta Isola ecologica) ripristinando il funzionamento corretto degli ingressi e della pesa;
- portare a termine il nuovo "Centro del riuso";
- aumentare i controlli con telecamere e verifica diretta sui rifiuti abbandonati per individuare e sanzionare i responsabili;
- mantenere e aumentare il servizio di ritiro porta a porta dei rifiuti ingombranti;
- aumentare la frequenza degli spazzamenti stradali meccanici e manuali.

I tempi per la gara d'appalto sono lunghi e le modalità particolarmente complesse, quindi i nuovi servizi prenderanno il via nel 2019; nel frattempo verranno organizzati incontri pubblici per informare i cittadini sulle novità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

PULIAMO BEDIZZOLE

Il 26 maggio 2018 si è svolta la prima edizione di PULI-AMO BEDIZZOLE. L'iniziativa è nata con l'obiettivo di mobilitare i cittadini che amano il loro paese per raccogliere i rifiuti abbandonati dagli incivili, per pulire parchi e giardini, strade e campagne. L'intento è di essere d'esempio, facendo crescere i comportamenti positivi e lanciando un messaggio educativo a tutta la popolazione. Il risultato è stato molto positivo: hanno partecipato più di cento persone che, radunatesi alle 9 nella piazza del Municipio, si sono poi divise in varie zone del paese raccogliendo quasi due quintali di rifiuti. All'iniziativa, promossa dall'Assessorato All'ambiente Ed Ecologia, hanno aderito e fattivamente partecipato alcune scuole di Bedizzole, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, la Pro Loco di Bedizzole, la Polisportiva, la Banca del Tempo di Bedizzole, le associazioni Possibile, Sinergetica, Festival della Sostenibilità sul Garda. L'assessorato all'Ecologia intende continuare questa iniziativa. L'augurio è che l'adesione cresca in occasione del prossimo evento, previsto per l'autunno 2018.

Immagini gentilmente concesse da Michael Schwarz



Parco Airone e la gestione area pic-nic

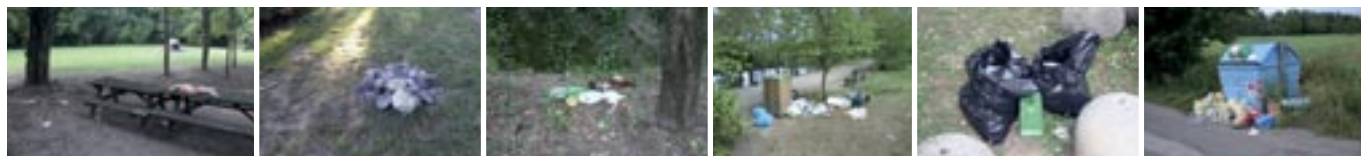
Come tutti sanno a Bedizzole c'è un bellissimo parco che si snoda lungo il fiume Chiese. Lungo il percorso ciclopeditonale di questo parco ci sono delle aree per il pic-nic. Da quando sono state realizzate ed attrezzate, nell'ormai lontano anno 2006, sono diventate il luogo privilegiato per la sosta di numerose famiglie e gruppi di persone. Ovviamente la presenza massima si verifica nel periodo che va da marzo ad ottobre, in particolare nei fine settimana e nelle giornate festive. Negli ultimi anni il fenomeno è ulteriormente cresciuto: in certe giornate festive si rileva la presenza di decine di comitive e gruppi, di centinaia di persone e di circa 50 autovetture, solo nel parcheggio di via Larga confinante con l'area pic-nic. Peraltro si registra la presenza di individui che provengono da tanti paesi della provincia di Brescia. Questi numeri sono di certo indicativi della popolarità e della gradevolezza del sito, ma il comportamento di molte di queste persone è assolutamente inaccettabile: c'è chi accende il fuoco fuori dagli spazi consentiti o a terra, rovinando il fondo erboso, o sotto gli alberi rischiando di provocare incendi; c'è chi per alimentare il fuoco spezza i rami degli alberi e chi, ancora meglio, spacca i legni delle palizzate; c'è chi ha fatto un ampio letto di braci per fare una pecora allo spiedo; c'è chi, addirittura, è riuscito a modificare le attrezzature per gli esercizi ginnici per farne un tavolo; ci sono infine quelli che sostengono di aver prenotato il tavolo e si impongono con prepotenza.

Pochi sono i civilizzati che si portano da casa il barbecue e il sacchetto di carbonella. Ma il "regalo" più bello che molti di questi vacanzieri ci lascia è una montagna di rifiuti: strano modo per ricompensare il paese di Bedizzole, che ha consentito loro di trascorrere una piacevole

giornata in uno dei parchi fluviali più belli della nostra provincia. Il lunedì mattina (o il giorno dopo la festività) gli operai comunali devono impiegare ore per raccogliere sacchi e sacchetti (quando va bene), fette di melone, resti di costine e salamine, tozzi di pane, avanzi alimentari di vario tipo, carte e cartacce e cartoni, bottiglie di plastica e di vetro, contenitori, giocattoli rotti ecc... Tutto ciò nonostante una ordinanza del Sindaco che, fin dal luglio del 2014, vieta queste azioni, invita i cittadini a comportamenti corretti e prevede sanzioni per chi non rispetta le regole.

La Polizia locale, in diverse occasioni, ha punito i trasgressori con verbali e sanzioni, ma i problemi non si sono risolti. È stata posizionata una campana per la raccolta del vetro e delle lattine, ma la si trovava piena di rifiuti di ogni genere. Sono stati tolti i cestini dell'area pic-nic e il risultato è che i rifiuti vengono abbandonati vicino al cassonetto di via Larga. Insomma, di male in peggio! A questo punto serve una decisione drastica. Una bella sbarra di ingresso e al parcheggio di via Larga si entrerà solo pagando la tariffa oraria: più ti fermi e più paghi. Per i residenti a Bedizzole si applicherà una tariffa ridotta. L'area sarà vigilata da apposito personale e dotata di cassonetti e bidoni per la raccolta differenziata. Chi non rispetterà le regole dell'ordinanza sarà segnalato alla Polizia locale e severamente perseguito e multato.

Non si può più permettere agli incivili e ai maleducati di sporcare e di rovinare il nostro parco; non si può più accettare che i Bedizzolesi per bene debbano pagare per pulire la sporcizia lasciata da chi non ha alcun rispetto per il parco, per l'ambiente e per le regole.



Scuola: sicurezza e sostenibilità

Nell'area esterna della scuola dell'infanzia Bruno Ciari ci sono alcuni giochi per i bambini. Come previsto dalle norme di sicurezza, sotto questi giochi è presente una pavimentazione formata da piastre in gomma che permettono di evitare, in caso di cadute, traumi e incidenti ai piccoli. Fino a poco tempo fa questa pavimentazione, ormai vecchia di anni, presentava numerosi problemi: le piastre tendevano a staccarsi e a innalzarsi negli angoli, separandosi l'una dall'altra, creando pericolo e possibilità di inciampo e di cadute. Nonostante diversi tentativi di riparazione i problemi non potevano essere risolti. Per questa ragione si è deciso di fare un intervento di radicale sostituzione delle piastre creando, con una tecnologia di nuova concezione, un pavimento antitrauma in unica soluzione. Questo pavimento è formato da materiale EPDM di granulo di gomma riciclata, colato in opera senza giunture, bicolore, che rende l'area giochi molto più piacevole ed esteticamente gradevole. La superficie complessiva della nuova pavimentazione è di 145 mq per una spesa complessiva di 13.054 euro.



Nelle scuole materne ed elementari di Bedizzole, da alcuni anni, si realizzano dei bellissimi orti scolastici. L'attività è promossa dalle insegnanti con l'aiuto di genitori e nonni. Gli assessorati all'Ambiente e all'Istruzione hanno finanziato questo progetto, denominato "ORTO IN CONDOTTA", con la firma di una convenzione con l'associazione "Slow Food" e con l'Istituto Scolastico Comprensivo. Questa attività didattica ha lo scopo di educare i bambini (e anche i loro genitori, a cui sono stati dedicati alcuni incontri degli esperti di Slow Food) sull'importanza della coltivazione biologica e sugli effetti positivi per la salute di una alimentazione genuina, sana ed equilibrata. Il progetto si è sviluppato, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, con attività teoriche e pratiche: numerosi incontri di informazione e aggiornamento destinati alle insegnanti e ai genitori si sono affiancati alla realizzazione concreta delle coltivazioni, sia in terra che in vasi piccoli e grandi. Nell'ultimo anno, dalle scuole è venuta la richiesta di realizzare delle aiuole (dette anche "colle" o "parcelle") ben delimitate per facilitare le operazioni di coltivazione: sono state realizzate presso le scuole elementari Manzoni e Canossiane, nonché presso le scuole dell'infanzia B. Ciari di San Vito e Arcobaleno del Centro 13 aiuole da orto, con i bordi in legno e i vialetti in piastrelle. Bello il risultato estetico e gradito l'intervento da maestre e bambini. Le verdure sono cresciute con la soddisfazione dei nostri piccoli "contadini e contadine".



Comune di Bedizzole



Sez. Carabinieri



Sez. Alpini



Sez. Bersaglieri



Sez. Paracadutisti



Sez. Artiglieri



Sez. Marinai

CENTO ANNI dalla Grande Guerra

1918 - 2018

MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2018

ore 20:30 Presso il teatro Don Gorini, rappresentazione teatrale delle scuole a cura dell' Istituto Comprensivo Scolastico di Bedizzole

GIOVEDÌ 01 NOVEMBRE 2018

ore 11:00 Inaugurazione della Mostra sulla Grande Guerra presso la Sala Disciplina

VENERDÌ 02 NOVEMBRE 2018

ore 21:00 Rappresentazione teatrale della compagnia "La Maschera" di Palazzolo con Coro Alpino Palazzolese, presso la Chiesa Parrocchiale di S. Stefano: "Grave, allegro, andante ... La Grande Guerra cantata"

SABATO 03 NOVEMBRE 2018

ore 20:00 Fiaccolata di Commemorazione per tutti i caduti con partenza dalla sede degli Alpini fino al cimitero locale, con la partecipazione della Corale Bedizzolese.

DOMENICA 04 NOVEMBRE 2018

Commemorazione solenne in ricordo del Centenario dalla fine della 1ª Guerra Mondiale

- ore 9:00 Ammassamento presso la Casa di Soggiorno per Anziani in Via Sonvigo, 22
- ore 9:30 Partenza del corteo con sfilata per le vie del paese fino alla Chiesa Parrocchiale di Santo Stefano (anche in caso di pioggia)
- ore 10:00 Solenne Messa in suffragio di tutti i caduti
- ore 11:00 Corteo fino al Parco delle Rimembranze, con deposizione dei fiori
- ore 11:30 Alzabandiera presso il Monumento dei Caduti, piazza Vittorio Emanuele II
- ore 11:45 Onore ai caduti con deposizione della corona
- ore 12:00 Discorsi delle Autorità

SABATO 10 NOVEMBRE 2018

• ore 20:30 Proiezione del Film "Torneranno i prati" presso l'Aula Magna Scuole Medie

DOMENICA 11 NOVEMBRE 2018

- ore 11:00 Chiusura della Mostra sulla Grande Guerra presso la Sala Disciplina.
- ore 11:20 Ammaina bandiera al monumento in chiusura della Commemorazione

Fare Servizio Sociale oggi

Il Servizio Sociale nel tempo

Il Servizio Sociale ha accompagnato le profonde trasformazioni del welfare nel nostro Paese, ne ha vissuto le stagioni riformiste più avanzate la chiusura delle istituzioni totali dai manicomi agli orfanotrofi, la chiusura delle classi differenziali con l'inserimento dei bambini disabili nella scuola, la nascita degli asili nido e dei consultori, le tre grandi riforme del 1978 (legge 180 l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, legge 194). In sostanza ha accompagnato lo sviluppo di una nuova cultura dei diritti sociali in luogo dell'assistenzialismo.

Di fronte all'attuale crisi del sistema di welfare, alla sua frammentazione, viene segnalato il rischio che la stessa professione dell'assistente sociale sia piegata solo su risposte individuali senza una visione d'insieme, con un arretramento verso logiche e atteggiamenti burocratici.

Le sfide di oggi

Ci troviamo pertanto di fronte a due sfide importanti. La prima, per ogni ambito in cui si sviluppino servizi sociali, è quella di contrastare la deriva che isola il singolo, utente o operatore che sia, e lo rende debole. Per affrontare questa sfida è necessario un "servizio sociale di comunità", con una dimensione collettiva, che superi gli approcci settoriali e promuova pratiche di inclusione e di collaborazione tra diversi soggetti. Ciò è ancor più vero a livello comunale, dove la sfida, difficile ovunque, può essere favorita da una dimensione medio piccola e da rapporti tra concittadini e tra concittadini e l'Amministrazione non così sfilacciati come in dimensioni più grandi.

La seconda sfida è quella di affrontare i cambiamenti di una società che corre veloce, mantenendo un equilibrio tra servizi consolidati, che vanno sempre potenziati e adeguati alle esigenze della comunità, e la ricerca, assieme alla Comunità stessa, di nuove misure, in grado di affrontare nuovi bisogni. Troviamo supporto in due strumenti essenziali per affrontare queste sfide: il Piano Socio-Assistenziale e il Piano di Zona. Il primo raccoglie tutti i servizi messi in atto dal Comune, con una panoramica d'insieme piuttosto ampia, che tuttavia non dimentica le esigenze molto personali che ogni singola famiglia o persona presenta, che vanno contestualizzate nel tessuto sociale.

Il secondo è lo strumento di programmazione dell'Ambito distrettuale, intermedio tra Comuni ed enti regionali e nazionali, che raccoglie fondi da quegli enti sovrastanti per redistribuirli ai Comuni che lo compongono. Progetta e gestisce inoltre servizi più complessi ed economicamente più vantaggiosi, se gestiti in consorzio sovracomunale (Tutela Minori, Nucleo Inserimento Lavorativo, Comunità per minori, interventi di prevenzione presso presidi scolastici, ecc.).

Vorrei citare tutti i Servizi Sociali Comunali e, per farlo con ordine, mi spiace ricorrere a categorie, dato che i Servizi Sociali Comunali hanno mire altamente inclusive. Bisogna immaginare una stretta interconnessione tra un gruppo di soggetti che ne usufruiscono e l'altro, tra un servizio e l'altro. Dobbiamo ricordare, per dirla alla Brice, che "nessun uomo è un'isola".

Parliamo anzitutto di coloro che sono in condizioni di non autosufficienza, con particolare riguardo agli anziani e al problema delle demenze. Il Comune cerca di conciliare l'offerta del sistema pubblico con la risposta spontanea e autogestita dalle famiglie. Emerge la necessità di ripensare più complessivamente a un'organizzazione della società e delle attività quotidiane (casa, trasporti, barriere architettoniche, tempo libero, ecc.) per permettere a ogni persona, anche con grave non autosufficienza, una vita libera e dignitosa, sia la persona anziana, giovane, disabile o in condizione di difficoltà. Emerge, come diretta conseguenza, la necessità di alleviare l'eccessi-

vo carico sofferto dalle donne, sulle cui spalle grava fortemente il welfare italiano, sia in termini di assistenza familiare, che di assistenza remunerata (si pensi alle badanti).

Il focus sul Servizio Sociale di Comunità

I servizi per la non autosufficienza

Il Servizio Sociale comunale continua, con professionalità ed impegno, a seguire e ad arricchire servizi esistenti per anziani e disabili, al fine di prevenire, limitare e ridurre le condizioni di disagio individuale e familiare, di favorire la ripresa e il mantenimento dell'autonomia. Persegue tali obiettivi in collegamento e integrazione con i servizi socio-sanitari, in collaborazione con le strutture esistenti sul territorio. Per entrambi gli ambiti, anziani e disabili, sono presenti servizi comunali specifici: si va dall'assistenza domiciliare, ai pasti a domicilio, al servizio di telesoccorso, al trasporto sociale in collaborazione con l'associazione Acquachiarà, ai centri diurni.

Rispetto all'area anziani, vorrei ricordare due importanti riaperture. Quella del "Centro Sociale", gestito dal nuovo direttivo dell'associazione "Terza età", realtà consolidata, che, dopo aver vissuto momenti di cambiamento, vuol promuovere, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale, momenti ricreativi, culturali e socializzanti. Oltre all'ottima e storica Rsa, gli anziani che hanno necessità di ospitalità più protetta della loro casa, possono contare sulla riapertura anche della Comunità Residenziale, gestita dalla cooperativa "La Rondine", presso i Padri della Consolata.

Anche l'ambito della disabilità è seguito con la massima attenzione dai servizi sociali: si incentiva l'autonomia della persona e la sua integrazione nel contesto lavorativo e scolastico. In stretta collaborazione con l'ufficio Pubblica Istruzione, si costruiscono progetti condivisi sin dall'asilo nido, passando per la scuola dell'infanzia fino a tutti i gradi di scuola.

In merito alla società che cambia in fretta, come si diceva prima, merita di essere citata la legge 112/2016, cosiddetta per il "Dopo di Noi". Entrata in vigore il 25 giugno 2016, propone per la prima volta un piano volto a garantire il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone affette da disabilità gravi, includendo, soprattutto, un piano per il loro supporto dopo la perdita dei genitori. Anche nel nostro territorio, in collaborazione tra Comuni e Distretto (titolare del Piano di Ambito di cui si diceva prima) sono elaborati ed avviati progetti di vita autonoma.

Il Comune è convenzionato con la scuola audio fonetica di Mompiano - Brescia, un'eccellenza bresciana che educa bambini con disabilità uditive. Fino allo scorso anno veniva garantita dal Comune una compartecipazione pari al 50% della spesa, per un importo pari a € 19.000. Da quest'anno, in seguito alla mutata distribuzione delle competenze dalla Provincia alla Regione, il Comune dovrà compartecipare alla spesa del trasporto.

Agli anziani e ai disabili viene dedicata una larga parte delle risorse economiche di cui dispone l'assessorato ai Servizi Sociali: € 186.000 sono impegnati per il 2018 per l'integrazione di rette di ricovero residenziali, onde garantire l'inserimento in struttura anche a quegli anziani privi di possibilità proprie e di parenti tenuti a farlo. € 276.000 sono invece stanziati per i servizi domiciliari, dedicati ad evitare il più possibile l'inserimento in struttura di cui sopra. Non vanno dimenticati i servizi diurni per disabili, quali il Centro Socio Educativo, il Servizio di Formazione all'Autonomia, l'accompagnamento degli studenti disabili che frequentano la scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di servizi che comportano un altro importante impegno organizzativo ed economico, considerato lo stanziamento di € 140.000 per il 2018.

A riprova di una volontà attenta all'integrazione, in collaborazione con l'associazione "Il Faro", la cooperativa "La Rondine" e la compagnia teatrale il "Carrozzone", si è dato vita ad un bellissimo spettacolo teatrale, che ha visto come attori protagonisti ragazzi diversamente abili, di Bedizzole e di altri Comuni bresciani. Lo spettacolo è il culmine di un lungo lavoro di preparazione, percorso ben rappresentato dall'itinerario lungo il quale si è mosso il carrozzone protagonista, trainato da cavalli, per raggiungere le varie tappe per la messa in scena.

Le famiglie, i minori, il nostro futuro

Si procede con la massima attenzione, stando molto sul territorio, anche nei confronti di minori e delle loro famiglie, che in questi anni hanno subito notevoli cambiamenti, dovuti a mutamenti intervenuti nell'intero contesto sociale. Un cambiamento negativo, cui purtroppo stiamo assistendo sempre più spesso e che comporta uno notevole impegno per tutti gli operatori sociali, è l'elevata conflittualità tra genitori in via di separazione, conflittualità che innesca sovente una contesa dei figli. L'impegno profuso dal Servizio Sociale è in stretta collaborazione con il Servizio distrettuale di Tutela Minori, che interviene quando vi siano situazioni così gravi da necessitare di un intervento della Procura o del Tribunale per i Minorenni. Questo stato di cose porta sovente a mettere in campo supporti educativi domiciliari, talvolta in collaborazione con i nuclei familiari, spesso imposti dal Tribunale.

Fortunatamente possiamo parlare anche di Servizi di prevenzione, come "Punto Ragazzi", che offre ogni anno una realtà educativa e ricreativa per più di 60 minori. Da qualche anno si costituisce sempre una lista d'attesa, segno che il servizio è indispensabile e gradito.

Fortunatamente possiamo parlare di "Solidarietà a scuola", di "Futuri possibili", di assistenza al CRED o al GREIT, tutti servizi di prevenzione sui quali non mi dilungo perché serve un articolo per ciascuno. La situazione critica sopra descritta è una condizione probabilmente aggravata con la presenza di un altro elemento che ha portato al mutare dell'assetto familiare: la crisi economica, che ha colpito anche numerose famiglie bedizzolesi.

La presenza a Bedizzole di numerose imprese di varie dimensioni, artigianali, industriali, agricole e commerciali e la chiusura di diversi punti produttivi ha comportato che la crisi economica si avvertisse in modo importante con la perdita di numerosi posti di lavoro.

La lotta alla povertà

Si è reso necessario utilizzare tutti gli strumenti a disposizione per il rafforzamento della lotta alla povertà. La misura in essere lo

scorso anno, definita SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva), è stata prima integrata e poi sostituita dal REI (Reddito di Inclusione). Si tratta di una misura richiedibile presso l'Ufficio Servizio Sociale, condizionata alla valutazione della capacità socio economica del cittadino. Si compone di due parti: un beneficio economico erogato mensilmente attraverso una carta elettronica e un progetto personalizzato di inclusione sociale e/o lavorativa, volto al superamento della condizione di povertà, predisposto in stretta collaborazione tra utente, Servizio Sociale del Comune ed apposita équipe distrettuale. Il REI viene erogato a famiglie in possesso dei seguenti requisiti: Isee non superiore ad € 6.000,00 e possesso della cittadinanza italiana o comunitaria o di carta di soggiorno. La condizione necessaria e sicuramente più innovativa per accedere al beneficio è quella della sottoscrizione, da parte degli interessati, del progetto personalizzato, che deve essere ottemperato e portato a termine, pena decadenza del beneficio stesso. Il progetto coinvolge l'intero nucleo familiare e prevede specifici impegni, che vengono individuati dagli operatori sociali sulla base delle problematiche



Una scena dallo spettacolo "Esprimi un desiderio" de "Il Carrozzone" tenuto il 23 giugno 2018 a Bedizzole.

DESTINATARI	
400 mila famiglie = 1,8 milioni di persone	
REQUISITI PER OTTENERLO	COMPATIBILITÀ
✓ Non oltre 6.000 euro/anno di Isee per nucleo familiare	✓ sì con attività lavorativa
✓ Non oltre 20.000 euro di patrimonio immobiliare, diverso da abitazione	✗ NO con Naspi
BENEFICIO ECONOMICO	PRIORITÀ
da 190 euro/mese per persona sola	famiglie con minori o disabili
a 485 euro nucleo con 5 o più componenti	over 55 disoccupati
DURATA EROGAZIONE	donne in gravidanza
Max 18 mesi (ripetibile passati 6 mesi da ultima erogazione)	

Il Reddito di Inclusione, attivo dal 1 dicembre 2017

familiari e dei bisogni. La valutazione prende in considerazione diverse dimensioni: condizioni personali e sociali; situazione economica; lavorativa e il profilo di accesso ad un'occupazione lavorativa; educazione, istruzione, formazione, condizione abitativa, reti familiari e sociali presenti.

Dal suo avvio, da gennaio di quest'anno, fino a fine agosto, le domande REI presentate da cittadini di Bedizzole sono 62, di cui 11 con esito positivo.



L'housing sociale di San Vito

Ricollegandomi alla progettualità del Rei, vorrei ricordare che l'Amministrazione Comunale ha precorso un po' i tempi, poiché grazie alla presenza dell'housing sociale, che comprende ben otto unità abitative, di proprietà comunale, sita in S. Vito, è stato possibile portare a conclusione numerosi progetti, sia volti al raggiungimento dell'autonomia del cittadino, sia all'ottenimento del posto di lavoro. Mi piace ricordare che l'inserimento non è puramente un'emergenza abitativa, ma il cittadino o il nucleo familiare vengono affiancati quasi quotidianamente da un educatore, che collabora e si relaziona con il servizio sociale.

Grazie a questa risorsa importantissima è stato possibile dare aiuto a 22 nuclei familiari con pesante disagio, per un totale di 39 persone.

Una colonna fondamentale del Servizio Sociale di comunità: il volontariato

Fare servizio sociale di comunità oggi significa fondamentalmente fare rete, lavorare assieme, mettere tutti qualcosa a disposizione, spesso molto del nostro tempo, come fanno le numerosissime associazioni di volontariato esistenti a Bedizzole. Possiamo con orgoglio e stima dire che con loro si può affrontare la sfida. È doveroso ricordare che la lotta alla povertà non può essere fatta solo con progetti, ma spesso va affrontato il bisogno primario, ovvero procurare il cibo alle persone più in difficoltà. Per questo è fondamentale la collaborazione e il lavoro fuso svolto con il "Banco del buon samaritano", strumento importante dell'associazione "Tutti insieme onlus", che esiste ormai sul territorio da parecchi anni, e della "Caritas" parrocchiale.

Il "Banco alimentare del buon samaritano", in collaborazione e con il sostegno di un contributo erogato dal Comune, durante il 2017, con un trend confermato nel 2018, ha fornito settimanalmente 50/

60 pacchi; ha mantenuto anche la distribuzione infrasettimanale di derrate fresche e prodotti vari, provenienti dai supermercati locali, molto sensibili e attenti. Cito altre fonti di rifornimento: la Coop. Cauto Bresciana e il "Banco alimentare di Muggiò". Non va poi dimenticato l'impegno delle spese solidali, e qui mi permetto un grazie particolare agli organizzatori e a coloro che donano. Rivolgo un pensiero di affetto e stima all'impegno sostenuto dai volontari nel ritirare i prodotti dai vari donatori e nello svolgere le numerose altre attività, impegno che permette di contenere le spese di acquisto dei prodotti alimentari e a garantire un ricco paniere, nonostante il consistente numero dei fruitori (a oggi ci sono 76 nuclei familiari regolarmente iscritti per un totale di 289 persone. A fianco del lavoro svolto per la formazione dei pacchi alimentari, l'associazione "Tutti insieme" si occupa di provvedere a pagamento di bollette del gas, della luce o dell'acqua di persone in difficoltà. Presso la sede dell'associazione è presente anche un punto di raccolta abiti, che vengono ridistribuiti a tutte le persone bisognose. A fronte di ciò che spesso si legge sui social, anche in tono polemico, ci tengo a dire che l'Amministrazione Comunale, e nello specifico i Servizi Sociali e le associazioni (tutte), lavorano assieme, fanno rete nella stessa direzione con professionalità e serietà, si occupano dei cittadini bisognosi, giovani, anziani, italiani o stranieri.

Il volontariato per i più piccoli: risorsa preziosissima

Per concludere, vorrei aggiungere ancora un dato importante in merito alle famiglie con i minori. Anche su questo si è fatto un lavoro importante, collaborando intensamente con le associazioni che si occupano di affido. Fino a metà anno i minori in Comunità erano cinque, insieme a tre madri. Oggi è appena stato avviato un affido e siamo in attesa di una prossima definizione per gli altri due nuclei familiari, definizione che comporterà la dimissione dalla Comunità di tutti i minori residenti a Bedizzole. Questo comporta per l'Amministrazione Comunale un risultato estremamente significativo, considerando che il collocamento in comunità è sempre una soluzione da "ultima spiaggia". Non va inoltre dimenticato l'onere economico molto forte delle rette di comunità e mi permetto perciò di essere soddisfatta anche per il risparmio che si va delineando: quelle risorse risparmiate potranno essere utilizzate per altri piani di prevenzione.

Termino queste mie riflessioni sul senso di "Fare servizio sociale oggi" e di "servizio di comunità" con un appello: tutti possono contribuire a vivere meglio nel contesto in cui si abita ed il modo più efficace è quello di prestare solidarietà. Una delle modalità più alte per prestare solidarietà è l'affido o il sostegno familiare. Si ha l'affido familiare quando una famiglia attraversa un momento di difficoltà e non riesce a prendersi momentaneamente cura dei figli. I minori possono essere accolti per un periodo di tempo determinato in un'altra famiglia, la famiglia accogliente. Si ha il sostegno familiare quando una famiglia attraversa un momento di difficoltà, ma riesce a prendersi cura dei figli con supporto esterno (in termini di trasporti, di tempo dedicato, di sostegno scolastico) da parte di altre persone.

Cari concittadini: se avete desiderio di aiutare famiglie con minori in difficoltà e volete capire meglio come fare, il nostro Servizio Sociale è a disposizione per fornirvi tutte le informazioni di cui avete necessità. Il ricorso a comunità per minori si ha spesso perché non c'è un'alternativa.

Con la vostra disponibilità la possiamo costruire insieme.

Cito una frase di Papa Francesco, che così recita: **tutti siamo chiamati ad offrire un modello di Comunità, che attraverso il riconoscimento della dignità di ogni persona e della condivisione del dono di cui ogni persona è portatrice, permetta di vivere rapporti di supporto e collaborazione...**

La valorizzazione del nostro territorio

Il Teatro don Gorini in comodato d'uso al Comune

Dopo una ben articolata trattativa tra le parti, è stato raggiunto un accordo con la B.T.L. (Banca del Territorio Lombardo, che è la banca nata alcuni anni orsono dalla fusione tra la BCC Bedizzole, Turano e Valvestino e la BCC Pompiano), circa la concessione in comodato d'uso gratuito, a favore del Comune, della sala teatro don Gorini. Per il Comune di Bedizzole si tratta di una importante acquisizione, pensata per offrire a un numero ancora maggiore di fruitori il teatro, che già in passato veniva concesso dalla Banca a coloro che ne facevano richiesta per lo svolgimento di iniziative sociali e culturali. Il valore aggiunto dell'operazione deriva dalla gestione diretta del bene da parte del Comune, con la possibilità che al suo interno vengano proposti sia spettacoli che incontri non solo a scopo associazionistico e/o benefico, ma anche iniziative e eventi organizzati da altri soggetti. Ovviamente, sempre sulla base degli accordi presi con la parte concedente e proprietaria, verranno applicate tariffe di utilizzo differenziate a seconda della tipologia di manifestazione. L'auspicio è quello che, oltre alle diverse iniziative messe in campo dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni presenti sul territorio, anche soggetti esterni possano proporre momenti aggregativi, con l'indubbio vantaggio per la nostra comunità di potere trovare proposte aggiuntive di intrattenimento, svago e riflessione. Un ringraziamento va pertanto a tutto il Consiglio di Amministrazione della B.T.L., egregiamente rappresentato in sede di trattativa dalla Vicepresidente sig.ra Renata Zecchi, che ha ratificato la concessione del teatro a titolo gratuito e a beneficio di tutta la nostra comunità.

Festa del vino e dell'uva

In collaborazione tra l'assessorato alla Cultura e la Pro Loco di Bedizzole, quest'anno proporremo la terza edizione della festa, organizzata nella caratteristica frazione di Cantrina e che si svolgerà nel pomeriggio di domenica 30 settembre. Si tratta di una manifestazione promossa con l'intento di dare risalto a una delle eccellenze e tipicità produttive presenti nel nostro Comune, legando così la produzione vitivinicola a un momento aggregativo in cui potere degustare anche altri cibi, tra cui quelli preparati con un altro ingrediente tipico della nostra terra: la farina macinata a pietra nel "Vecchio mulino" di Bettoletto. Sulla scorta dell'ottima partecipazione avuta negli anni scorsi, soprattutto da parte delle famiglie, riproporremo anche alcuni momenti musicali e di intrattenimento a favore dei più piccini, ma anche pensando alla gioia e alla spensieratezza dei genitori.

Notte bianca

Vorrei in questa sede relazionare circa la "Notte bianca 2018", tenutasi lo scorso 1 giugno e – allo stesso tempo – ringraziare la Pro Loco (organizzatrice, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, dell'evento) e tutte le altre associazioni presenti alla serata, che hanno contribuito all'ottimo svolgimento della manifestazione. Si è trattato di una bella vetrina in cui i cittadini hanno potuto incontrare molte attività, sia commerciali che produttive, aventi sede e operanti nel nostro Comune, oltre che un ormai tradizionale appuntamento di ritrovo per l'intera comunità.

Corsi per le aziende

Ci stiamo dirigendo verso la fine dell'anno e l'assessorato alle Attività produttive, in collaborazione con la dott.ssa Patrizia Menchiari, è pronto a proporre agli operatori economici bedizzelesi l'ultimo dei tre corsi programmati per il 2018. Si tratta di un ciclo di incontri, articolato in 4 serate (da circa 2 ore ciascuna), dal titolo "COMUNICARE MEGLIO PER VENDERE DI PIU' IN NEGOZIO". Verranno trattate le seguenti tematiche:

- accoglienza e scoperta dei bisogni dei clienti;
- le parole che ti aiutano a vendere;
- vincere le resistenze per superare le obiezioni;
- le tecniche di chiusura (esempi ed esercitazioni);
- gestire professionalmente il richiamo.

Il corso avrà inizio il 15 ottobre e si terrà anche nei 3 lunedì successivi. Le iscrizioni verranno raccolte dalla metà di settembre presso l'ufficio Commercio del Comune (telefono: 030/6872732).

COMUNE DI BEDIZZOLE
Assessorato alle Attività produttive

CARDIOMARKETING

Promuovono il corso

COMUNICARE MEGLIO PER VENDERE DI PIU'

DURATA: 8 ore
in moduli da 2 ore

DATE: 15, 22, 29
ottobre e 5 novembre
2018 ore 20:30 -
22:30

**NUMERO MASIMO
PARTECIPANTI:**
30 persone

DESTINATARI:
personale e titolari
di punti vendita,
bar, ristoranti di
Bedizzole e dintorni.

COSTO:
30 euro residenti
45 euro non residenti

PROGRAMMA:

1. L'accoglienza e la scoperta del bisogno
2. Le leggi della persuasione e le parole che aiutano a vendere
3. Le tecniche di chiusura
4. Grazie per il reclamo! Trasformare il cliente insoddisfatto in cliente fedele

Docente: dott.ssa Patrizia Menchiari, CardioMarketing.it

Modalità didattiche: il corso sarà interattivo e coinvolgente, con esempi e giochi.

INFO:
Ufficio Attività Produttive, tel. 030/6872929

Le attività sportive

Ragionando in ambito sportivo, ho da sempre visto quello di settembre come un mese di incroci tra attività che hanno avuto la loro massima espressione nei mesi caldi e altre che, invece, ricominciano per poi trovare il loro principale svolgimento nel resto dell'anno. È con questo spirito che scrivo sia di ciò che è avvenuto di recente che di quanto accadrà a breve.

A fine primavera e nel corso dell'estate, Bedizzole è stata animata da diverse attività sportive, tra cui tornei di calcio (anche giovanili), gare ciclistiche (sia maschili che femminili), tornei di bocce, competizioni tennistiche e manifestazioni di pesca sportiva. Agli organizzatori (Gruppo sportivo Oratorio San Vito, US Bedizzolese Calcio, Gruppo Sportivo Oratorio Don Bosco per quanto concerne il calcio, Polisportiva Bedizzolese per il ciclismo, Bocciofila Signorina, Tennis Club Bedizzole e Gruppo Pesca Sportiva Bedizzole per le rispettive attività), cui è stato dato il patrocinio ed il supporto dell'Amministrazione Comunale, va attribuito il dovuto plauso per avere portato sul territorio competizioni importanti e molto partecipate.

Una bella notizia per lo sport e per tutti gli sportivi bedizzolesi, giunta nel pieno della canicola estiva, è stata quella relativa alla vittoria del titolo italiano di categoria della nostra ciclista Silvia Bortolotti, facente parte del quartetto "tricolore" nella categoria Allieve nell'inseguimento a squadre.

Congratulazioni vanno anche ad un altro giovane, Andrea Forné, che, con la tessera del Gruppo Sportivo Pesca Bedizzole, ha vinto il titolo provinciale di categoria. Assieme a lui, pur se in categorie diverse in ragione dell'età maggiore, sono saliti sul podio provinciale anche Giovanni Forné (secondo classificato di categoria e pertanto vice-campione provinciale) e Samuele Donini (terzo classificato di categoria). In virtù di tali eccellenti

risultati i 3 giovani atleti hanno maturato il diritto alla partecipazione ai campionati nazionali, che si terranno nel mese di settembre. Penso di esternare un sentimento comune porgendo a Silvia, Andrea, Giovanni e Samuele le più vive congratulazioni da parte di tutta la cittadinanza, unendole all'auspicio che il futuro possa riservare loro altri eccellenti risultati sportivi.

Guardando al futuro immediato, invece, a settembre riprenderanno le attività: nelle prossime settimane molte associazioni sportive ricominceranno gli allenamenti e le relative competizioni, sia nei settori giovanili che in quelli riservati a chi ha più anni. Gli atleti che praticano i molti sport offerti sul territorio (tra cui volley, calcio, basket, tiro con l'arco, pesca, atletica, tennis, karate e judo) saranno impegnati in gare e campionati che si terranno nella nostra provincia, regione, e anche oltre, con l'augurio mio e di tutta l'Amministrazione perché la stagione si possa rivelare ricca di soddisfazioni sia sportive che, soprattutto, umane.

Voglio inoltre ricordare che il prossimo 14 ottobre l'Atletica Bedizzole, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, proporrà la prima edizione della "5 CASTELLI WINETRAIL BEDIZZOLE", gara podistica di 18,5 km che si svilupperà - per la maggior parte del percorso - lungo strade sterrate, terreni agricoli e vigneti presenti nel nostro Comune. La competizione, di caratura regionale e organizzata sotto l'egida della Federazione Italiana di Atletica Leggera, riceve il testimone della "5 Castelli", gloriosa e storica mezza maratona svoltasi (nella sua ultima versione) per oltre 20 anni. Il cambiamento, che porterà comunque con sé una continuità sia agonistica che organizzativa tra le due manifestazioni, nasce dalla volontà dei dirigenti del Gruppo Sportivo Atletica Bedizzole di intercettare le crescenti richieste degli atleti di gareggiare in percorsi che diano maggiore possibilità di essere a contatto con la natura e, perché no, di poter ammirare scorci caratteristici della località sede di gara. Sarà quindi, oltre che un momento di sport, anche un'occasione per poter vedere le bellezze paesaggistiche del nostro territorio.

In alternativa, ma in contemporanea, verrà come di consueto proposto un percorso più breve: la "Passeggiata lungo il fiume Chiese" (di circa 8 km) e, per i più piccini, altre competizioni lungo le vie del centro storico.

Da ultimo, e non certo per ragioni di importanza (anzi!), come sempre mi sento in dovere di esprimere i più sinceri ringraziamenti alle decine di volontari (dirigenti, accompagnatori, allenatori, o semplici simpatizzanti) che si prodigano, dedicando molto del loro tempo libero, per far sì che lo sport venga praticato, soprattutto dai nostri ragazzi.



“Filo diretto” per il Bilancio 2019

La normativa in vigore prevede che il bilancio di previsione per il 2019 debba essere deliberato dal Consiglio Comunale entro il 31/12/2018. Per rispettare la scadenza, ma soprattutto per redigere un bilancio che sia in linea con il programma amministrativo e - nel contempo - non trascuri le istanze e le segnalazioni dei cittadini di Bedizzole, è necessario, con alcuni mesi di anticipo, che l'Amministrazione proceda con quella che si può definire la “costruzione del bilancio di previsione”.

Nel luglio scorso è stato aggiornato il Documento Unico di Programmazione (DUP), che riporta gli indirizzi generali di natura strategica, l'analisi delle entrate e delle spese previste per il Comune di Bedizzole nel 2019. In base alla funzione fondamentali che l'Ente intende tutelare (ovviamente secondo le competenze stabilite dalla legge), le spese correnti vengono raggruppate in “missioni”.

Ad esempio: i contributi che il Comune di Bedizzole eroga alle scuole dell'infanzia si possono trovare nella missione “Istruzione e diritto allo studio”; il costo sostenuto per la raccolta dei rifiuti (fronteggiato dagli incassi della T.A.R.I.) è invece compreso all'interno della missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

In queste settimane è stata avviata, in via preliminare, una prima verifica delle previsioni delle entrate e delle spese per il 2019 e successivamente si procederà ad un'analisi di tutti i capitoli di entrata e di spesa intervenendo, se necessario, con modifiche o integrazioni. Nei mesi di settembre e ottobre, prima di arrivare alla stesura definitiva, è nostra intenzione coinvolgere i portavoce di frazione, ma anche i singoli cittadini per raccogliere le segnalazioni e i suggerimenti che potrebbero essere recepiti nella costruzione del prossimo bilancio.

Per raggiungere tale obiettivo verrà dedicato un numero telefonico cui lasciare le proprie generalità, un recapito e il suggerimento, che verrà poi valutato con l'assessore di competenza. Se da un lato è evidente che le proposte potranno trovare adeguato accoglimento se ciò non comporterà lo stravolgimento delle somme stanziare per ogni singola missione e l'equilibrio di bilancio,

MISSIONI (Spesa corrente)	Ammontare in Euro delle RISORSE STANZIATE dal COMUNE nel 2018
Servizi istituzionali generali di gestione	2.292.350
Ordine pubblico e sicurezza	364.700
Istruzione e diritto allo studio	1.379.800
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	214.950
Politiche giovanili, sport e tempo libero	155.400
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.324.150
Trasporti e diritto alla mobilità	513.900
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.	1.192.000
Sviluppo economico e competitività	63.950

previsto dalla vigente normativa e sempre rispettato dall'Ente, è altrettanto vero che i suggerimenti potranno essere definitivamente recepiti soltanto previa approvazione del Consiglio Comunale, che è l'organo autorizzato ad esprimersi sul bilancio.

Questa forma di partecipazione e di coinvolgimento dei cittadini, unitamente alla figura del portavoce di frazione, che ringraziamo per il loro impegno, insieme all'istituzione degli incontri di frazione, al ruolo delle Consulte e alle nuove forme di comunicazione istituzionale avviate in questi anni, rappresenta per l'attuale amministrazione un elemento fondamentale ed irrinunciabile dell'azione amministrativa: un modo per avvicinare i cittadini di Bedizzole alla vita del proprio Comune.

Per potere inviare suggerimenti o segnalazioni in vista della predisposizione del BILANCIO 2019, i cittadini possono contattare l'ufficio COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, che farà da tramite con l'Amministrazione, ai seguenti recapiti:
e-mail: comunicazione@comune.bedizzole.bs.it
tel. 030/6872735

Perché il suggerimento possa essere recepito, i cittadini dovranno indicare le proprie generalità (nome, cognome e indirizzo di residenza) e fornire un numero di telefono per essere ricontattati.





Movimento Cinque Stelle

Gruppi Consiliari

Cosa ho (abbiamo) imparato

Ho imparato...

- Ad ascoltare prima che a parlare
- Che una buona idea è tale anche se viene da espressa un'altra parte politica
- Che prima di me vengono i concittadini
- In Consiglio Comunale che la condivisione e l'equilibrio sono spesso importanti più dell'accusa, se le persone faticano a comprendere quanto un tema è importante e grave
- In Commissione Ambiente che l'informazione condivisa vale
- In Commissione Speciale Vigilanza Discarica che il tempo sarà galantuomo, in attesa che i verbali siano resi pubblici
- Che è bello il volontariato, sia sociale che politico
- Che siamo in tanti e tutti diversi, e che se non posso avervi tutti dalla parte del M5S, possiamo realizzare il bene comune in tanti ambiti della nostra comunità
- Che alcune persone vorrebbero che tu facessi il loro interesse prima dell'interesse pubblico, quindi chiediamo che il primo passo lo facciano i diretti interessati, protocollando la loro richiesta in Comune
- Che dobbiamo esprimerci sempre contro la privatizzazione dell'acqua, la prossima volta il 18 novembre 2018 nel referendum provinciale (prima stella del M5S è Acqua pubblica)
- Che quando come cittadino non posso occuparmi di un

potenziale pericolo per l'ambiente ed il paesaggio, questo si concretizzerà presto come nuovo cemento o nuovo impianto (non necessariamente inquinante, come la centralina sul Chiese): seconda stella del M5S è Ambiente

- Che non è facile muoversi con la bicicletta a Bedizzole per l'inquinamento atmosferico (terza stella del M5S è Trasporti)
 - Che l'informazione a Bedizzole passa ancora dal Giornale di BS - Bresciaoggi - Montichiari Week, che non è facile passare al digitale e che comunque esso ha dei costi economici (bollette) e limiti tecnologici (PC, dispositivi e banda): intanto viva lo streaming dei consigli comunali e la comunicazione istituzionale su Whatsapp (quarta stella del M5S è Connettività)
 - Che la crescita della nostra comunità passa attraverso l'eccellenza delle attività imprenditoriali, e la fiducia di noi consumatori locali (quinta stella del M5S è Sviluppo)
 - Che anche la politica locale è un impegno significativo, ma che il M5S non vuole "professionalizzare"
 - Che la democrazia rappresentativa può governare nell'indifferenza, mentre la democrazia diretta M5S ha bisogno di partecipazione attiva
 - Che il nostro impegno è anzitutto a livello locale: conoscere la realtà del nostro paese, accettare le critiche costruttive, essere consapevoli e liberi ci permette di interpretare le dinamiche regionali e nazionali: democrazia è partecipazione. Chi ci dà una mano in vista delle elezioni 2019?
- Gianluca Gorlani (3207067731)



città2a

Persone, energia, ambiente,
nuove tecnologie per disegnare il futuro.
Siamo parte del tuo mondo, ogni giorno.

Perché la tua città è la nostra città.



a2a

PRESENTE NEL FUTURO

a2a.eu